

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-5205 del 30/10/2020
Oggetto	Rinnovo con cambio di titolarita' di concessione di area demaniale ad uso scarico di acque reflue e meteoriche COMUNE: MONTE SAN PIETRO (BO) CORSO D'ACQUA: TORRENTE LANDA TITOLARI: TINELLI WILLIAM e DE MARIA GIANNINA CODICE PRATICA N. BO07T0192/20RN01
Proposta	n. PDET-AMB-2020-5360 del 30/10/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno trenta OTTOBRE 2020 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.



## **AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA**

---

**OGGETTO:** RINNOVO CON CAMBIO DI TITOLARITA' DI CONCESSIONE DI AREA DEMANIALE AD USO SCARICO DI ACQUE REFLUE E METEORICHE

**COMUNE:** MONTE SAN PIETRO (BO)

**CORSO D'ACQUA:** TORRENTE LANDA

**TITOLARE:** TINELLI WILLIAM E DE MARIA GIANNINA

**CODICE PRATICA N.** BO07T0192/20RN01

### **IL DIRIGENTE**

**richiamate** le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di demanio idrico:

- la LR n. 44/1995 e ss.mm.e ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;

- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la DGR n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;
- la DGR n. 1181/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 70/2018 che istituisce le Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 90/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia con decorrenza dal 01/01/2019;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana alla scrivente Patrizia Vitali;
- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 873/2019 che con decorrenza dal 01/11/2019 approva la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area e conferisce gli incarichi di funzione;

**viste** le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

**considerato** che con la LR n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

**preso atto** che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la DGR 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

la L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale.

**Vista** l'istanza assunta al Prot.n.PG/2020/122365 del 26/08/2020 pratica n. BO7T0192/20RN01 presentata da Tinelli William nato a Zola Predosa(Bo) il 04/09/1954, C.F. TNLWLM54P04M185B e De Maria Giannina nata a Zola Predosa il 15/05/1952 C.F. DMRGNN52E55M185L, con cui viene richiesto il rinnovo con cambio di titolarità per decesso del titolare Tinelli Giancarlo di concessione di area demaniale per il mantenimento di uno scarico esistente per lo smaltimento di acque reflue proveniente da abitazione civile e di acque meteoriche nel corso d'acqua Torrente Landa nell'area censita al Catasto Terreni del Comune di Monte San Pietro(Bo) al foglio 20 mappali 70 e 148, rilasciata con determinazione della Regione Emilia-Romagna n.11044 del 22/09/2008 (pratica BO07T0192) intestata a Tinelli Giancarlo C.F.TNLGCR49C05M185Y

e Tinelli William C.F. TNLWLM54P04M185B, con scadenza 22/09/2020;

**vista** la comunicazione allegata all'istanza in cui si dichiara il subentro nella concessione B007T0192/20RN01 di Tinelli William a Tinelli Giancarlo a causa del decesso di quest'ultimo, in qualità di erede;

**considerato** che l'uso per il quale è stata richiesta la concessione di occupazione demaniale è assimilabile ad "occupazione con manufatti per scarichi" ai sensi dell'Art.20 L.R. 7/2004 secondo gli aggiornamenti delle D.G.R. citate in premessa;

**dato atto** che a seguito della pubblicazione della domanda di concessione sul BURER n.352 in data 14/10/2020 non sono state presentate osservazioni, opposizioni al rilascio della concessione;

**considerato** che la concessione non è ubicata all'interno Sistema Regionale delle aree protette e non rientra nel campo di applicazione della DGR 30 luglio 2007 n. 1191;

**preso atto** della comunicazione del Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, acquisita agli atti in data 09/10/2020 con il prot.n.PG/2020/145627 ai sensi del R.D. 523/1904, in cui:

- si valuta che l'utilizzo dell'area del demanio idrico richiesto a rinnovo non altera negativamente il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato,
- si confermano le prescrizioni del disciplinare tecnico della determinazione Regionale n. 11044 del 22/09/2008 oggetto di rinnovo;

si chiede inoltre di eseguire, a cura e spese dell'interessato, i seguenti interventi manutentivi di ripristino:

- prolungamento del tubo di scarico ad evitare il percolamento sulla scarpata e l'erosione della stessa
- presidio dell'alveo nel punto ove recapitano le acque fognarie al piede della scarpata con pietrame scogliera per ridurre ed eliminare fenomeni di instabilità;

ed allegata come parte integrante del presente atto (**Allegato 1**);

**vista** la richiesta allegata all'istanza di rateizzazione dell'importo dovuto per i canoni pregressi non ancora versati;

**ritenuto** di accordare il seguente piano di rateizzazione per il versamento degli indennizzi e dei canoni pregressi dovuti per gli anni **dal 2009 al 2019** per l'importo di **€ 1.624,20=**, ai sensi dell'art. 45 della Legge Regionale n. 28/2013, maggiorato degli interessi legali annui di cui all'art. 1284 del Codice Civile, fissati allo **0,05 %** in ragione d'anno con decorrenza dal **01/10/2020**, con D.M. 13 dicembre 2017 (G.U. 14 dicembre 2016, n. 291):

rata n.	scadenza rata	debito iniziale	quota interessi	quota capitale	debito residuo	totale interessi
1	01/10/2020	€ 1.624,19	€ 0,20	€ 405,97	€ 1.218,22	€ 0,20
2	01/01/2021	€ 1.218,22	€ 0,15	€ 406,02	€ 812,20	€ 0,36
3	01/04/2021	€ 812,20	€ 0,10	€ 406,07	€ 406,12	€ 0,46
4	01/07/2021	€ 406,12	€ 0,05	€ 406,12	€ 0,00	€ 0,51

importo rata costante di **€ 406,17=**, salvo adeguamento in caso di variazione dei tassi;

**verificato** che sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti, antecedentemente il rilascio della concessione:

- spese istruttorie per € 75,00=;
- canone 2020 di € **153,66=** comprensivo degli interessi legali dovuti alla data odierna;
- adeguamento del deposito cauzionale, per un importo di € **100,00=**;
- prima rata del piano di rateizzazione su indicato con importo a rata costante di € **406,17=**, per il versamento degli indennizzi e canoni pregressi per gli anni dal **2009 al 2019**;

**preso atto** dell'avvenuta firma di accettazione del disciplinare di concessione allegato al presente atto, da parte del legale rappresentante della Ditta concessionaria in data 29/10/2020 (assunta agli atti al prot.n.PG/2020/156253 del 29/10/2020);

**preso atto** dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

**attestata** la regolarità amministrativa,

**visto** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.

#### **DETERMINA**

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) di rilasciare a Tinelli William nato a Zola Predosa(Bo) il 04/09/1954, C.F. TNLWLM54P04M185B e De Maria Giannina nata a Zola Predosa il 15/05/1952 C.F. DMRGNN52E55M185L, il rinnovo con cambio di titolarità di concessione di area demaniale per occupazione con scarico per lo smaltimento di acque reflue proveniente da abitazione civile e di acque meteoriche nel corso d'acqua Torrente Landa nell'area censita al Catasto Terreni del Comune di Monte San Pietro(Bo) al foglio 20 mappali 70 e 148, rilasciata con determinazione della Regione Emilia-Romagna n.11044 del 22/09/2008 (pratica B007T0192);

2) di stabilire che la concessione ha decorrenza dalla data di adozione del presente atto e durata sino al **31/12/2031** ai sensi dell'art. 17 della LR n.7/2004 e il concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza;

3) di stabilire che le condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nell'allegato disciplinare, parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;

4) di stabilire che le ulteriori condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale sono contenute nel disciplinare tecnico della determinazione n. 11044 del 22/09/2008 oggetto di rinnovo, integrato con le prescrizioni contenute nel parere rilasciato dal Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna prot.n.PG/2020/145627 del 09/10/2020 ed allegato come parte integrante del presente atto (**Allegato 1**);

5) di stabilire che il **canone annuale** per l'uso assimilabile ad "occupazione con manufatti per scarichi", calcolato applicando l'art. 20 della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii. secondo gli aggiornamenti delle Delibere regionali citate in premessa e dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015 e s.m.i., è

fissato in € 153,62= per l'anno 2020, versato anticipatamente al ritiro del presente atto a favore di "Regione Emilia-Romagna, somme dovute utilizzo beni Dem. Idr. STB412" sul c/c postale n. 1018766509;

6) di stabilire che, a riconoscimento dei diritti derivanti dalla presente concessione, il Concessionario **dovrà corrispondere il canone pregresso per gli anni dal 2009 al 2019** calcolati applicando l'art. 20 della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii, tramite versamento a favore di "Regione Emilia-Romagna - Demanio Idrico Bologna" sul c/c postale n.1018766509 secondo il piano di rateizzazione indicato in premessa che prevede:

l'importo rateizzabile di € 1.624,19=, la durata di anni 1, la cadenza delle rate trimestrale, la scadenza della prima rata il 01/10/2020 (versata anticipatamente al ritiro del presente atto), l'importo costante di ogni rata di € 406,17=, (comprensivo di quota interessi al saggio legale corrente dello 0,05%, ai sensi dell'art. 1284 del Codice Civile, salvo adeguamento in caso di variazione dei saggi che verrà comunicato annualmente o conguagliato a fine durata della rateizzazione);

7) di dare atto che:

- il mancato versamento di 2 rate nei termini costituisce causa di decadenza dal beneficio, ai sensi dell'art. 45 della Legge Regionale n. 28/2013, con la conseguenza che il residuo ammontare dovrà essere versato in unica soluzione e, in difetto, si procederà alla riscossione coattiva prevista dall'art. 51, comma 4, L.R. 24/2009;

- l'interessato potrà saldare anticipatamente in qualsiasi momento il proprio debito residuo, determinato sottraendo dall'importo indicato le somme già corrisposte;

8) di stabilire che i canoni annuali successivi al 2020 per l'uso concesso, saranno rivalutati automaticamente in base all'Indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT alla data del 31 dicembre di ogni anno. E' fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo del canone effettuato mediante apposita D.G.R., ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015;

9) di stabilire che il concessionario dovrà:

- corrispondere i canoni annui per la concessione, successivi al 2020, entro il 31 marzo dell'anno in corso di concessione, con le rivalutazioni e gli aggiornamenti di cui al punto precedente;

- effettuare tutti i versamenti relativi ai canoni sul c/c postale n. 1018766509 intestato a "Regione Emilia-Romagna - Demanio Idrico Bologna" tramite bollettino postale o tramite bonifico con IBAN: IT 36 R 07601 02400 001018766509;

- trasmettere alla **Struttura concedente** la copia di attestazione dell'avvenuto pagamento del canone annuale e di tutti i versamenti effettuati per il rilascio e l'esercizio della concessione;

10) di stabilire che la **cauzione**, quantificata ai sensi dell'art. 20, comma 11 della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii., fissata in € **250,00=**, corrispondente all'importo minimo ai sensi dell'art. 8 comma 4 della L.R. 2/2015, ha necessitato di adeguamento dell'importo originariamente versato di € 150,00=, di un importo aggiuntivo di € 100,00=, versato anticipatamente al ritiro del presente atto sul c/c postale n. 00367409 a favore di "Regione Emilia-Romagna - Utilizzo Demanio Idrico";

11) di dare atto che il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione fiscale solo in caso d'uso, risultando l'imposta di registro inferiore ad euro 200,00, ai sensi dell'art. 5, d.P.R. 131/1986;

12) di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

13) di dare pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dall'art. 23 Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.e ii. mediante pubblicazione sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione Amministrazione Trasparente.

14) di dare atto che il responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione dell'Unità Demanio Idrico Ubaldo Cibir;

15) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60

giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

**Patrizia Vitali**

## **DISCIPLINARE**

contenente gli obblighi, le condizioni e le prescrizioni tecniche cui è vincolata la concessione di occupazione demaniale richiesta da Tinelli William nato a Zola Predosa(Bo) il 04/09/1954, C.F. TNLWLM54P04M185B e De Maria Giannina nata a Zola Predosa il 15/05/1952 C.F. DMRGNN52E55M185L.

### **art. 1**

#### **Oggetto di concessione**

**Corso d'acqua:** Torrente Landa

**Comune:** Monte San Pietro(Bo) al foglio 20 mappali 70 e 148

**Concessione per:** occupazione con scarico per lo smaltimento di acque reflue proveniente da abitazione civile e di acque meteoriche

**Pratica n.** BO07T0192/20RN01

### **art. 2**

#### **Condizioni generali**

il presente Disciplinare tecnico è rilasciato per l'occupazione demaniale e l'esecuzione delle opere in oggetto secondo l'ubicazione le modalità indicate nei disegni e con le ipotesi istituite nel progetto allegato all'istanza, nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione, salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi.

l'utilizzo del bene demaniale dovrà essere esclusivamente quello indicato nel presente atto;

Il concessionario è obbligato a provvedere alla conservazione del bene concesso e ad apportare, a proprie spese, le modifiche e migliorie eventualmente prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici e dei diritti privati.

la presente concessione viene rilasciata unicamente per gli aspetti demaniali, indipendentemente dagli obblighi e dalle normative previste dalle leggi vigenti o dalle condizioni che possono venire richieste da altre Amministrazioni competenti ed è vincolata a tutti gli effetti alle disposizioni di legge in materia di polizia idraulica;

il concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa;

Per quanto concerne l'attivazione dello scarico e l'accettabilità ambientale delle acque reflue scaricate si segnala che sono condizionate al rispetto delle prescrizioni emanate, ai sensi del D.Lgs.152/2006 Parte Terza e/o Parte Seconda e dalle correlate altre normative nazionali o regionali vigenti, dalle Autorità competenti in materia di Autorizzazione settoriale allo scarico, e/o altri provvedimenti di Autorizzazione Unica (AUA, AIA, A.U. rifiuti o energetiche, ecc..) che ricomprendono la matrice scarico in acque superficiali. Il Titolare della concessione demaniale all'immissione di acque reflue in corpi idrici del demanio regionale è tenuto, prima di attivare lo scarico, a verificare l'accettabilità dello stesso ai sensi delle sopra citate normative presso l'Autorità Ambientale competente;

il concessionario è esclusivamente responsabile per qualunque lesione che, nell'esercizio della presente concessione, possa essere arrecata ai diritti dei terzi. Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi per l'opera assentita saranno a totale carico del Concessionario.

Tutte le opere inerenti e conseguenti al presente disciplinare tecnico saranno a carico esclusivamente del Concessionario.

### **art. 3**

#### **Variazioni alla concessione e cambi di titolarità**

Non può essere apportata alcuna variazione all'estensione dell'area concessa, come individuata nella cartografia allegata all'istanza e con le eventuali modifiche approvate nel presente atto, e alla destinazione d'uso né può essere modificato lo stato dei luoghi senza preventiva autorizzazione della Amministrazione concedente.

la concessione si intende rilasciata al soggetto ivi indicato; qualora intervenga la necessità di effettuare un cambio di titolarità, questo dovrà essere formalizzato con apposita istanza alla scrivente Struttura entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento e tutti gli oneri derivanti dal presente atto dovranno essere assunti dal nuovo concessionario;

### **art.4**

#### **Durata e rinnovo della concessione**

la concessione ha efficacia dalla data di adozione dell'atto e la scadenza è fissata al **31/12/2031** (ai sensi dell'art. 17 della LR n.7/2004). L'Amministrazione concedente

ha facoltà, in ogni tempo, di procedere, ai sensi dell'art. 19, comma 1, L.R. 7/2004, alla revoca della stessa, qualora sussistano motivi di sicurezza idraulica, ragioni di pubblico interesse generale e, comunque, al verificarsi di eventi che ne avrebbero determinato il diniego; in tal caso si procederà ad ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo;

il concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza e versare il conseguente canone annuo, nei termini indicati dall'art. 18 della LR n.7/2004;

#### **art. 5**

##### **Rinuncia e cessazione dell'occupazione demaniale**

Qualora il concessionario non intenda procedere al rinnovo della concessione, dovrà darne comunicazione al Servizio prima della scadenza della stessa.

Il concessionario che voglia esercitare la rinuncia alla concessione, dovrà farlo obbligatoriamente, prima della scadenza della concessione. In tal caso, l'obbligo del pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione della rinuncia da parte del Servizio.

Alla cessazione dell'occupazione, per qualunque causa determinata, il Concessionario ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi nei modi e nei tempi indicati dall'Amministrazione concedente. Qualora il Concessionario non provvedesse, l'Amministrazione può provvedere d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato.

#### **art.6**

##### **Canone annuo e cauzione**

Il concessionario è tenuto a corrispondere alla Regione Emilia-Romagna il canone annuo secondo le modalità e l'importo indicati nell'atto di concessione, di cui il presente Disciplinare è parte integrante.

Il concessionario è tenuto a corrispondere alla Regione Emilia-Romagna il deposito cauzionale a garanzia degli obblighi e delle condizioni della concessione, secondo le modalità e l'importo indicati nell'atto di concessione di cui il presente Disciplinare è parte integrante. Alla cessazione,

per qualsiasi motivo, della concessione, il deposito cauzionale verrà restituito a seguito di domanda scritta da parte dell'ex concessionario, previa verifica dell'ottemperanza degli obblighi inerenti il pagamento del canone annuo e il ripristino dei luoghi.

#### **art.7**

##### **Vigilanza e violazioni agli obblighi di concessione**

Il Concessionario è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale dell'Amministrazione concedente e agli addetti al controllo ed alla vigilanza.

La destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare, il mancato pagamento di due annualità, nonché la sub-concessione a terzi comportano la decadenza della concessione a norma dell'art. 19 comma 2, L.R. 7/2004

L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite con sanzione amministrativa come stabilito dal comma 1 dell'art. 21, L.R. 7/2004.

#### **art.8**

##### **Condizioni e prescrizioni tecniche**

Il concessionario è tenuto inoltre al rispetto delle specifiche condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per la realizzazione delle opere e l'utilizzo del bene demaniale contenute nel Disciplinare Tecnico della determinazione della Regione Emilia-Romagna n. 11044 del 22/09/2008 oggetto di rinnovo (pratica B007T0192) integrato con le prescrizioni contenute nel parere rilasciato dal Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna prot.n.PG/2020/145627 del 09/10/2020 ed allegato come parte integrante del presente atto (**Allegato 1**);



SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO

IL RESPONSABILE

DOTT. CLAUDIO MICCOLI

TIPO ANNO NUMERO  
Reg.  
del

Spett.le

**ARPAE**  
**SAC BOLOGNA**  
[aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

*inviato tramite PEC*

Alla Ditta

**Tinelli William**  
**De Maria Giannina**  
Via Landa, 116/1  
40050 Monte San Pietro (BO)

**Oggetto:** Autorizzazione idraulica per il rinnovo con cambio di titolarità di concessione di occupazione demaniale per mantenimento di uno scarico idrico per lo smaltimento di acque reflue provenienti da abitazione civile e di acque meteoriche, corso d'acqua **t. Landa**, comune di **Monte San Pietro (BO)**.

**Lavori di presidio della sponda sinistra del t. Landa**

Procedimento **BO07T0192/20RN01**.

***sinadoc 24063/2020***

*Rif. Arpae PG.2020.122365 del 26/08/2020*

In relazione alla richiesta di autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904, per il rinnovo con cambio di titolarità di concessione di occupazione demaniale per mantenimento di uno scarico idrico per lo smaltimento di acque reflue provenienti da abitazione civile e di acque meteoriche, corso d'acqua **t. Landa**, comune di **Monte San Pietro (BO)**, pervenuta il **02/10/2020** con **PC/2020/54809**, procedimento n. **BO07T0192/20RN01**;

Richiamata la D.G.R. n. 2363/2016, allegato A, punto 3, in merito alla possibilità di confermare la propria precedente pronuncia per le domande di rinnovo di concessioni in scadenza;

Viste le prescrizioni tecniche contenute nella concessione demaniale Prot. n. **GBU/08/216348** e valutato che l'utilizzo dell'area risulta essere invariato rispetto al precedente titolo concessorio;

Viale della fiera 8 tel 051 527 4530 / 4590  
40127 Bologna fax 051 527 4315  
Viale Cavour, 77 tel 0532 218811  
44121 Ferrara fax 0532 210127

[stpc.renovolano@regione.emilia-romagna.it](mailto:stpc.renovolano@regione.emilia-romagna.it);  
[stpc.renovolano@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:stpc.renovolano@postacert.regione.emilia-romagna.it)

	ANNO	NUMERO	INDICE	LIV.1	LIV.2	LIV.3	LIV.4	LIV.5	ANNO	NUMERO	SUB
a uso interno DP			5685	650	20				Fasc.	2020	629

Si evidenzia nel sopralluogo effettuato in data 6/10/2020 che lo stillicidio della condotta fognaria di acque bianche, posta a mezzacosta lungo la scarpata sinistra del t. Landa, (foto 1) ha eroso la ripa sottostante e il materiale (pietrame scogliera) posto a presidio dell'alveo, in corrispondenza dello scarico è stato asportato pertanto è necessario procedere ad intervento manutentivo di ripristino, così come indicato nel "Disciplinare Tecnico" allegato all'Atto concessorio. In particolare, al titolare la concessione, si chiede di eseguire, a cura e spese dell'interessato, i seguenti interventi:

- **Prolungamento del tubo di scarico, ad evitare il percolamento sulla scarpata e l'erosione della stessa;**
- **Presidio dell'alveo, nel punto ove recapitano le acque fognarie, al piede della scarpata con pietrame scogliera, a ridurre ed eliminare fenomeni di instabilità.**

L'inizio dei Lavori così come l'ultimazione dei lavori di ripristino, dovranno essere comunicati per iscritto a codesto Servizio citando il riferimento della concessione: **BO07T0192/20RN01**.

Si rammenta, come disposto nel "Disciplinare Tecnico" allegato alla concessione, che in caso di mancato ripristino dei luoghi, il Servizio scrivente potrà provvedere agli stessi con recupero delle spese a carico del Concessionario.

Valutato che, nell'ambito del procedimento sopra richiamato, con gli interventi sopraindicati di manutenzione della sponda l'utilizzo di tale area del demanio idrico non altera negativamente il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

Si confermano le prescrizioni del disciplinare tecnico allegato alla determinazione n. **11044** del **22/09/2008**.

Per informazioni o chiarimenti riguardanti il procedimento è possibile rivolgersi al funzionario di questo Servizio Daniele Monti ([daniele.monti@regione.emilia-romagna.it](mailto:daniele.monti@regione.emilia-romagna.it)) cel. 349-1860873.

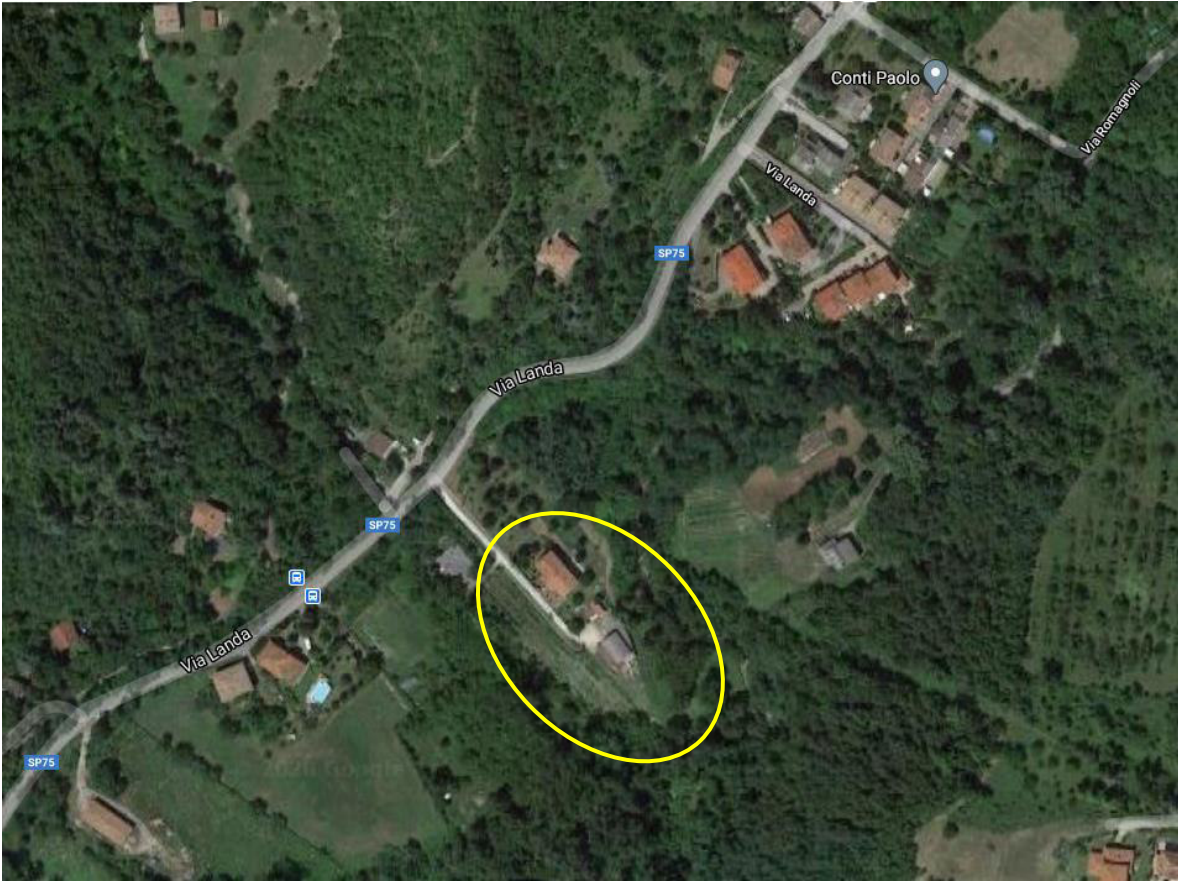
Nell'occasione della presente si evidenzia altresì che nel sopralluogo succitato è stato rilevato lungo la sponda sinistra del t. Landa una condotta in cls (foto 2), la stessa non risultando in atti dovrà essere pertanto regolarizzata ai sensi della L.R. 7/2004 e/o se non utilizzata, rimossa.

Distinti Saluti.

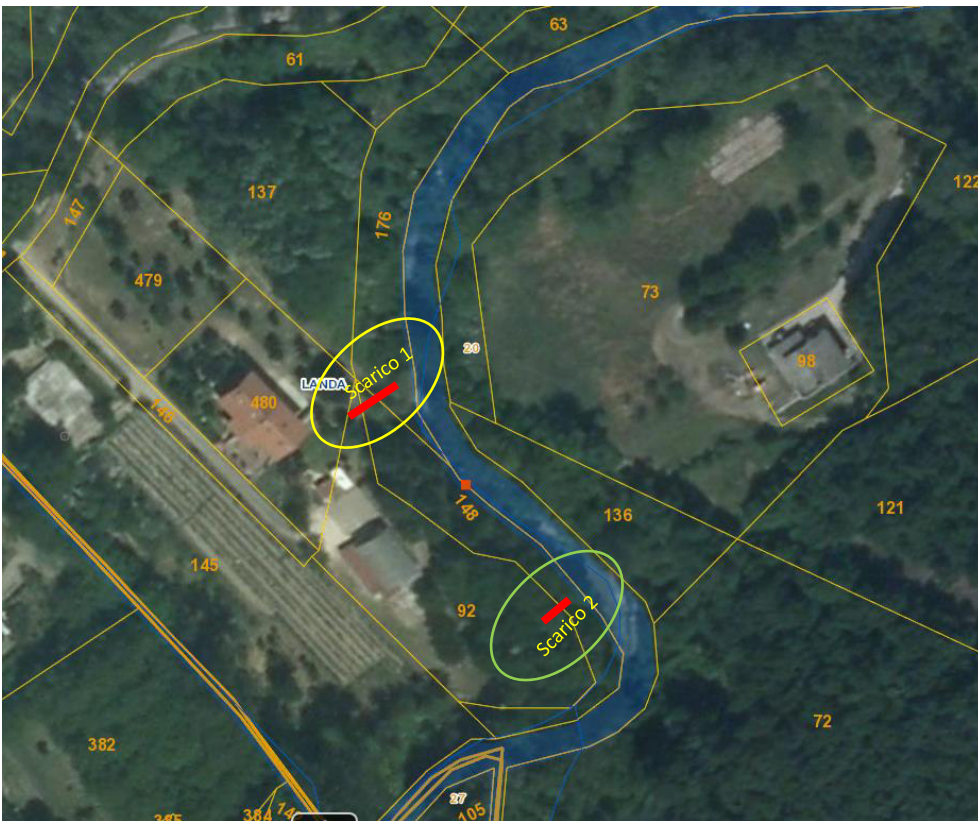
Il Responsabile del Servizio  
(Claudio Miccoli)  
*firmato digitalmente*

Nome file: 2020\_Mazzini Monti\_BO07T0192\_20RN02  
Sigla P.O. MAZZINI

Allegati: /cartografia e fotografie



Via Landa 116/1 a Monte San Pietro (BO)



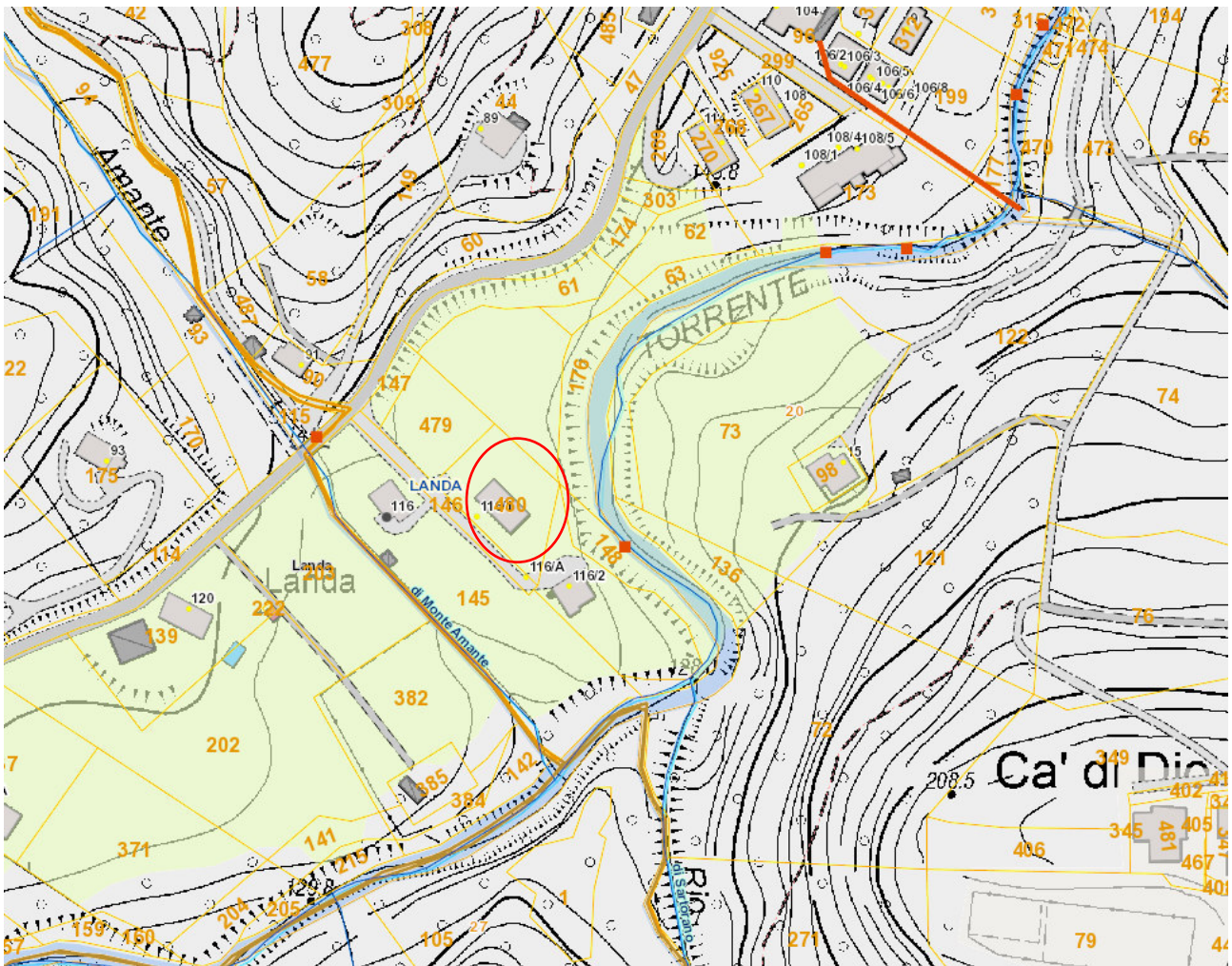
Sovrapposizione fotopiano e catasto Fig. 20 Map. 480, in cerchietto giallo lo scarico in pvc oggetto di concessione (linea rossa), in cerchietto verde la condotta di scarico in cls (linea rossa) rilevata.



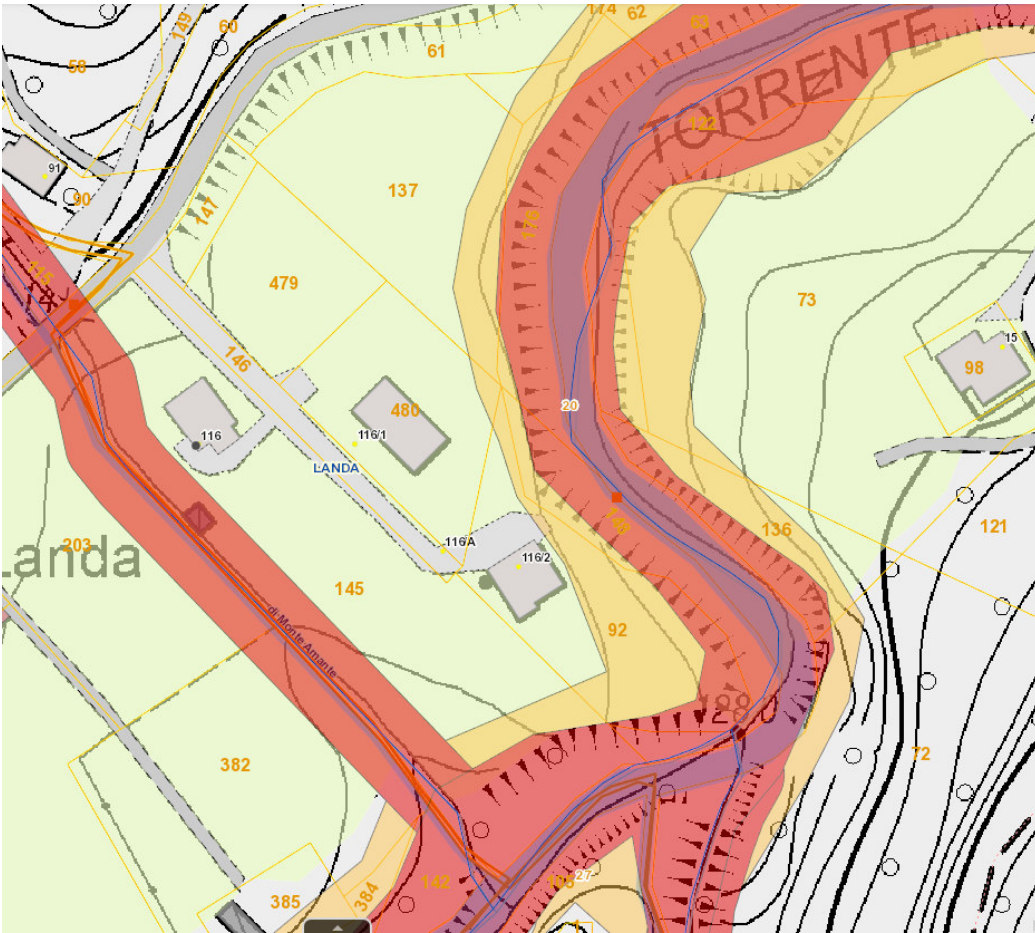
Scarico in concessione (scarico 1)



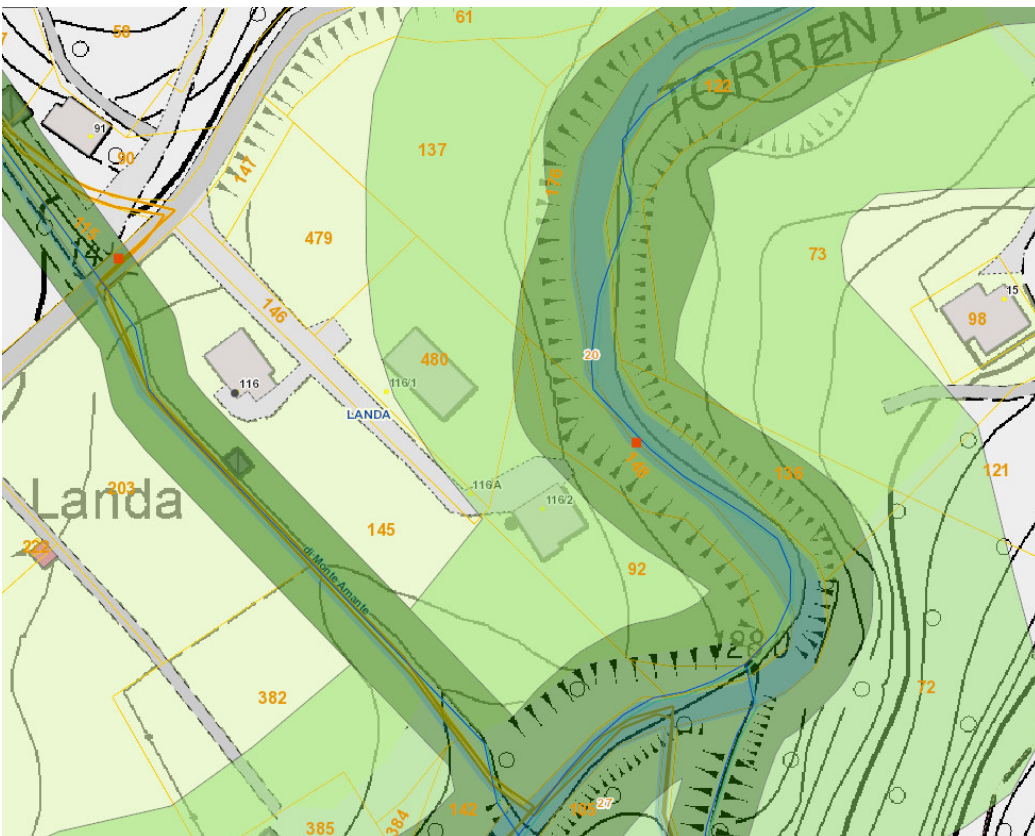
Scarico in cls rilevato (scarico 2)



C.T.R. con indicate (colore giallino) le aree di pertinenza idraulica e in cerchietto rosso il fabbricato civ. 116/1 a Monte San Pietro (BO)



Carta della Pianificazione Territoriale (P.S.A.I.)



Carta della Pianificazione Territoriale (P.T.C.P.)

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**